

La scuola

Concorso beffa 500 docenti senza cattedra

I posti ai prof trasferiti dai giudici
«È una truffa, pronti alla rivolta»

Gianluca Sollazzo

Vincono il concorso ma restano al palo senza cattedra. Non ci sono i posti previsti un anno fa per i docenti vincitori del maxi concorso bandito con la legge della Buona scuola. Molte delle disponibilità previste un anno fa sono state rosicchiate a poco a poco dai colleghi già di ruolo che hanno ottenuto una ordinanza o una sentenza favorevole in cui i giudici del lavoro hanno evidenzia-



to errori commessi dal Ministero dell'Istruzione in fase di mobilità nazionale un anno fa: si tratta di colleghi immessi in ruolo nell'ambito della fase nazionale della legge Buona scuola che si trovano in esubero nel salernitano dopo aver vinto un contenzioso con l'amministrazione. Solo alle elementari e alle superiori sono almeno 100 i docenti di ruolo vincitori di contenzioso che salutano il nord e tornano a Salerno su disposizione giudiziaria.

> A pag. 25

La scuola, il caso

Vincono il concorso ma restano senza cattedra

Niente ruolo per 500 prof: i loro posti «rosicchiati» dalle sentenze favorevoli ottenute dai colleghi

Gianluca Sollazzo

Vincono il concorso ma restano al palo senza cattedra. Non ci sono i posti previsti un anno fa per i docenti vincitori del maxi concorso bandito con la legge della Buona scuola. Molte delle disponibilità previste un anno fa sono state rosicchiate a poco a poco dai colleghi già di ruolo che hanno ottenuto una ordinanza o una sentenza favorevole in cui i giudici del lavoro hanno evidenziato errori commessi dal Ministero dell'Istruzione in fase di mobilità nazionale un anno fa: si tratta di docenti immessi in ruolo nell'ambito della fase nazionale della legge Buona scuola che si trovano in esubero nel salernitano dopo aver vinto un contenzioso con l'amministrazione.

Solo alle elementari e alle superiori sono almeno 100 i docenti di ruolo vincitori di contenzioso che salutano il nord e tornano a Salerno su disposizione giudiziaria. Ma c'è un'altra faccia della medaglia che non piace ad un'altra categoria di insegnanti ancora non di ruolo. Chi

ha strappato un provvedimento favorevole è tornato a Salerno lasciando cattedre vuote al nord ma erodendo al contempo le disponibilità per assumere altri docenti vincitori del concorso del 2016. Una beffa amara per centinaia di insegnanti salernitani che hanno passato le forche caudine delle prove concorsuali. Inseriti in graduatorie di merito a scorrimento, i prof che hanno superato le prove si trovano inseriti in una lista di attesa che molto probabilmente richiederà più di tre anni per essere esaurita. «La graduatoria ha validità tre anni - denuncia Anna Aufiero, portavoce dei docenti vincitori di concorso in materie letterarie - Cosa accadrà a noi docenti vincitori di concorso se non entreremo in ruolo in tempo prima della scadenza della graduatoria di merito?». È l'interrogativo che si pongono

La protesta
«È una truffa: restiamo alla finestra e la nostra graduatoria ha solo 3 anni di validità»

centinaia di insegnanti. Ecco i numeri: solo per le materie letterarie alle medie e alle superiori sono almeno 200 i prof salernitani vincitori di concorso che attendono una assunzione di diritto. Alle elementari si calcola che almeno 300 maestre siano in lista nelle graduatorie di merito. Complessivamente si tratta di un esercito di non meno 500 vincitori di concorso che non sono entrati in ruolo l'anno scorso e che probabilmente non riusciranno a farlo neanche questa estate. Il Comitato dei docenti vincitori di concorso usa parole forti per denunciare quanto sta accadendo. Il prossimo 25 luglio è prevista a Roma una manifestazione nazionale di protesta. «Il concorso docenti 2016 si sta rivelando a tutti gli effetti un concorso truffa per la mancanza dei posti messi a bando - denunciano i docenti salernitani in coro - Dopo la decisione dell'allora ministro dell'istruzione Giannini di far partire a tutti i costi la macchina concorsuale rimasta ferma per troppi anni, viene concesso in concomitanza anche un piano straordinario di mobilità territoriale e professionale che ha permesso agli assun-

ti dal piano straordinario 2015/2016 delle diverse fasi di spostarsi vista la deroga al vincolo triennale di permanenza nella provincia di immissione in ruolo. In tal modo la mobilità straordinaria ha coperto quasi in toto i posti disponibili in Campania».

Difatto i posti destinati al concorso non sono stati accantonati. Pertanto le immissioni in ruolo del primo anno non hanno riguardato nemmeno il 10% dei posti messi a bando per le classi di concorso più fortunate, per le altre la quota è stata pari a zero. «Il problema è che per i vincitori di concorso i posti residuali della mobilità di quest'anno sono davvero pochi - spiega Vincenzo Pastore, segretario Cisl scuola - Va disposto un provvedimento legislativo che proroghi di un altro anno la scadenza delle graduatorie del concorso». Quest'anno ai vincitori del concorso delle elementari toccheranno ad esempio solo 29 posti di immissione in ruolo su 200 vincitori. «Si tratta di briciole - attacca Domenico Ciociano, coordinatore Gilda - rispetto ai posti banditi un anno fa. È una beffa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

100

In esubero

Sono cento i docenti in esubero nel salernitano dopo sentenze dei giudici contro la mobilità fase C. In pratica: cattedre vuote al Nord, meno posti disponibili al Sud.

29

In palio

Sono soltanto ventinove i posti rimasti disponibili per le assunzioni da concorso sulla scuola elementare a Salerno e provincia: briciole, rispetto ai duecento vincitori della prova nel 2016.

500

In attesa

Sono non meno di cinquecento i docenti vincitori di concorso nel 2016 fino ad oggi delusi dal piano assunzioni: di questi, 300 alle elementari e 200 alle medie e superiori.



Caos Docenti in attesa dell'assegnazione della cattedra

